



AVVISO PUBBLICO

“GENOVA CITTA’ DEI FESTIVAL” SOSTEGNO A RASSEGNE E FESTIVAL 2024

ARTICOLO 1 FINALITÀ ED OGGETTO

Il Comune di Genova

- riconosce lo spettacolo quale fattore strategico per lo sviluppo culturale, educativo, economico e sociale.
- sostiene il rafforzamento e lo sviluppo del sistema dello spettacolo cittadino, promuovendo:
 - il ruolo di Genova quale luogo di cultura a livello territoriale, nazionale, internazionale,
 - l’elevata qualità,
 - la multidisciplinarietà e dialogo tra i diversi ambiti dell'arte scenica, dei linguaggi musicali e delle forme di espressività,
 - l’innovazione artistica,
 - l’integrazione territoriale,
 - il lavoro in rete con le filiere culturali, educative e del turismo,
 - l’inclusività, intesa come apertura alla partecipazione di ogni tipo di pubblico (a titolo di esempio non esaustivo, ipo e non vedenti, ipoudenti, DSA, ed eventuale inclusione anche tra gli artisti di soggetti diversamente abili).

Il Comune intende pertanto procedere all’assegnazione di contributi per sostenere la realizzazione di festival e rassegne che valorizzino tali elementi.

Il Piano Strategico della Cultura 2023/2026, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 23-03-2023, prevede il consolidamento e lo sviluppo del progetto Genova Città dei Festival.



ARTICOLO 2

SOGGETTI DESTINATARI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SOGGETTIVA E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Possono presentare domanda di contributo tutti gli enti, in particolare associazioni, fondazioni, società, cooperative e imprese sociali.

Sono in ogni caso escluse dalla partecipazione le persone fisiche.

I soggetti devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- iscrizione alla C.C.I.A.A. (se soggetto ad obbligo di iscrizione);
- assenza di procedure fallimentari;
- insussistenza di gravi violazioni relative alle norme di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
- insussistenza, alla data di scadenza del presente Avviso, di morosità relativa a spazi avuti in concessione o locazione, per cui non sia previsto un piano di rientro.

La mancanza dei suddetti requisiti soggettivi comporta l'inammissibilità del progetto presentato dal soggetto proponente alla selezione.

Condizioni:

- nell'oggetto dello Statuto deve essere chiaramente evidenziata la valenza artistica e culturale delle attività svolte
- devono risultare formalmente costituiti alla data del 31 dicembre 2023.

Forma associata:

È ammessa la partecipazione in forma associata (associazioni temporanee di scopo o partenariati).

Tutti i soggetti associati devono possedere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso.

La partecipazione in forma associata deve essere formalizzata attraverso un contratto che specifichi i ruoli e la titolarità di spese e di entrate dei partner coinvolti nel progetto.

Ogni soggetto potrà presentare, a pena di esclusione, **un solo progetto**.

Nel caso di forma associata, un soggetto può partecipare comunque ad un solo progetto sia che lo faccia in qualità di capofila o di partner.

Esclusione:

non sono comunque ammessi tutti quei soggetti che:

- si trovino in alcuna delle situazioni che danno luogo all'impossibilità di contrattare con la P.A.;
- abbiano presentato documentazione falsa e incompleta;
- siano partecipati dal Comune di Genova;



- abbiano in corso procedimenti contenziosi con il Comune di Genova;

ARTICOLO 3

CATEGORIE

Il presente avviso pubblico mira a sostenere due categorie di festival e rassegne:

CATEGORIA 1 previsione di spesa complessiva pari o maggiore a € 50.000,00 per i quali è previsto un contributo fino ad € 25.000,00.

CATEGORIA 2: previsione di spesa complessiva inferiore a € 50.000,00 per i quali è previsto un contributo fino ad € 10.000,00.

Gli interventi ammissibili devono avere le seguenti caratteristiche:

Durata minima

- **8 giorni** per festival e rassegne della **categoria 1**
- **4 giorni** per festival e rassegne della **categoria 2**.

Le giornate possono essere anche non consecutive.

Tempi:

- I festival e le rassegne devono avere luogo entro il 31 dicembre 2024. Saranno ammessi anche progetti che, con inizio nel 2024, si concluderanno con alcuni eventi entro il 31 gennaio 2025, per ragioni di comprovate esigenze organizzative;
- prevedere eventi in uno dei seguenti ambiti: *musica, teatro, danza, cinema e audiovisivo, e integrazione arti sceniche e performative*;
- svolgersi nel territorio del Comune di Genova;
- non aver ottenuto altri finanziamenti dal Comune di Genova per la stessa progettualità.

Ogni soggetto potrà presentare una sola richiesta di contributo.

Esclusioni:

Sono escluse le attività che non rientrano negli ambiti sopra specificati.

Sono escluse dal presente avviso:

- attività regolate da apposite convenzioni, accordi di collaborazione, protocolli, indirizzi normativi statali o obblighi statutari per i soggetti partecipati dal Comune di Genova.
- l'attività corsistica e laboratoriale e i saggi di fine anno.
- attività realizzate in collaborazione/partnership con la civica Amministrazione, le mostre ed esposizioni, i premi, le ricorrenze, le attività organizzate dall'Amministrazione stessa.



ARTICOLO 4

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno essere presentate al Comune di Genova – Direzione di Area Politiche Culturali, a pena di esclusione, mediante invio a mezzo PEC all'indirizzo:

comunegenova@postemailcertificata.it

e per conoscenza all'indirizzo mail culturamatitone@comune.genova.it

entro le ore 23:59 del 21 GIUGNO 2024

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di scadenza.

La modulistica è reperibile tramite internet all'indirizzo www.comune.genova.it alla voce *Amministrazione => Bandi di gara => Settore Cultura*.

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicata la dicitura:

GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL 2024 – Direzione di Area Politiche Culturali

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione delle procedure e delle indicazioni in esso citate.

I soggetti interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione utilizzando il facsimile (MOD.1) scaricabile dal sito del Comune di Genova, sottoscritto in forma elettronica dal legale rappresentante ed accompagnato dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum artistico del soggetto proponente (massimo caratteri 2.000);



- Statuto e atto costitutivo del soggetto che presenta la richiesta, se non già in possesso della Civica Amministrazione;
- Documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del richiedente;
- Scansione del pagamento dell'imposta di bollo tramite modello F23 se dovuta.

Tutti i materiali dovranno, a pena di esclusione, essere inviati in formato PDF.

Non saranno prese in considerazione, a pena di esclusione, le domande incomplete nelle dichiarazioni e/o nella documentazione da allegare.

La domanda deve essere presentata in regola con la vigente normativa in materia **di imposta di bollo (€ 16,00)** ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi, comunque, non imputabili all'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 5

ASPETTI ECONOMICI, SPESE AMMISSIBILI E CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE

Si precisa che il bilancio complessivo del progetto non dovrà generare utili per il soggetto richiedente. Compatibilmente con le risorse che verranno a tal fine iscritte a Bilancio 2024, il Comune si riserva di finanziare i progetti selezionati nei limiti delle previsioni di bilancio stesse, secondo le modalità indicate nel presente avviso.

Per la categoria 1 il contributo massimo che può essere richiesto per ciascun progetto è di € **25.000,00**

Per la categoria 2 il contributo massimo che può essere richiesto per ciascun progetto è di € **10.000,00**

In ogni caso l'entità del contributo richiesto non potrà essere superiore al 50% della spesa complessiva del progetto.

È possibile prevedere il pagamento di un biglietto di ingresso a copertura delle spese dell'evento.



Spese ammissibili:

Saranno considerate ammissibili le voci di spesa effettivamente sostenute e strettamente riconducibili ai progetti presentati, realizzate nell'anno 2024, indipendentemente dalla data di assegnazione del presente avviso, fatto salvo quanto previsto all'art. 3 in materia di slittamento dei tempi.

Le spese dovranno essere giustificate da fatture o altri documenti contabili quietanzati.

Sarà ammesso il rendiconto di spese non documentate nei limiti del 10% della spesa complessiva dell'iniziativa.

Non sono ritenute ammissibili:

- spese non specificamente riconducibili al progetto presentato;
- spese di acquisto di beni strumentali durevoli e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- la quantificazione economica del lavoro volontario.

ARTICOLO 6 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

Le domande saranno sottoposte ad una verifica di ammissibilità alla successiva procedura di valutazione, sulla base di quanto previsto agli artt. 2, 3, 4 e 5 del presente Avviso.

In caso di carenze o irregolarità della documentazione, riscontrate dall'ufficio preposto nelle attività di verifica e che non costituiscano causa di esclusione, il soggetto richiedente sarà invitato dal Responsabile del Procedimento, tramite posta elettronica certificata, a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine non superiore a cinque giorni ed avvalendosi sempre degli indirizzi indicati all'art. 4. Trascorso il suddetto termine, la documentazione integrata e/o regolarizzata sarà verificata da parte dell'ufficio preposto che completerà le attività istruttorie di ammissibilità.



Il Responsabile del Procedimento, a seguito delle attività istruttorie sull'ammissibilità, trasmetterà alla Commissione, di cui al successivo art.7 l'elenco dei progetti ammessi alla successiva fase di valutazione e di quelli eventualmente esclusi.

ARTICOLO 7 MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti saranno esaminati da una commissione appositamente costituita e nominata dal Direttore della Direzione di Area Politiche Culturali del Comune di Genova.

La commissione sarà costituita da dirigenti e/o funzionari dell'Amministrazione Comunale eventualmente affiancati da esperti esterni nelle materie oggetto dell'avviso.

La Commissione procederà alla valutazione delle proposte pervenute, secondo i criteri di seguito indicati e, a suo insindacabile giudizio, ne determinerà la graduatoria finale con l'ipotesi di assegnazione degli importi dei relativi contributi.

La Commissione rassegnerà gli atti al Direttore della Direzione di Area Politiche Culturali che con proprio atto approverà la graduatoria e l'assegnazione dei contributi, che verranno pubblicati sul sito internet del Comune di Genova.

La Commissione valuterà i progetti attribuendo un punteggio in riferimento a ciascuno dei seguenti parametri di valutazione:

Criteri di valutazione

	CRITERI	Punti massimi
1	Qualità culturale/artistica	30
2	Multidisciplinarietà	20
3	Innovatività	20
4	Lavoro in rete, integrazione e valorizzazione di eccellenze del territorio	20
5	Inclusività	10



Ogni commissario valuterà i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascuno di essi un giudizio, da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

ECCELLENTE	0,9 - 1.0
DISCRETO	0.7 – 0,8
SUFFICIENTE	0,5 - 0.6
SCARSO	0.3 – 0,4
INADEGUATO	0,1 - 0.2
NON VALUTABILE	0.0

Si calcolerà per ciascun criterio la media dei giudizi dei commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, al fine di ottenere il punteggio di criterio. La sommatoria dei punteggi di criterio determinerà il punteggio complessivo della proposta.

Potranno accedere al contributo i progetti che abbiano conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 60/100 punti secondo la seguente scala e sino ad esaurimento delle disponibilità economiche partendo dai punteggi più alti a scendere, nei limiti sottoindicati:

da 86 a 100 punti 100% DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

da 73 a 85 punti 80% DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

da 60 a 72 punti 60% DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

da 0 a 59 punti CONTRIBUTO NON ASSEGNABILE

In caso di esaurimento delle disponibilità economiche in concomitanza di due o più progetti a parità di punteggio verrà data priorità al soggetto che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio 1 “Qualità culturale/artistica” dell’attività proposta.

Il contributo assegnato dovrà essere accettato per iscritto all’indirizzo PEC sopra indicato entro sette giorni dalla comunicazione dello stesso. In caso di rinuncia di uno o più soggetti le risorse potranno essere assegnate ai soggetti secondo le graduatorie finali approvate.



Prima dell'erogazione del contributo, la Direzione Politiche Culturali verificherà che i soggetti beneficiari siano in possesso dei requisiti di legge ai sensi degli artt. 94-95-96-97 del D. Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 8 PUBBLICAZIONE ESITI

L'esito della valutazione avverrà tramite pubblicazione il giorno **12 luglio 2024** sul sito internet del Comune di Genova (www.comune.genova.it) a cura della Direzione Politiche Culturali.

Il Direttore della Direzione di Area Politiche Culturali adoterà il provvedimento di assegnazione dei contributi e il Responsabile del Procedimento provvederà a comunicare al soggetto beneficiario l'avvenuta assegnazione, unitamente alla modalità di rendicontazione e liquidazione.

ARTICOLO 9 COMUNICAZIONE

I festival e le rassegne selezionati aderiranno al progetto **Genova Città dei Festival** e si impegneranno ad utilizzare il logo relativo concesso gratuitamente dal Comune di Genova.

Tutto il materiale promozionale prodotto nell'ambito del progetto realizzato con il finanziamento comunale erogato a valere sui fondi del presente avviso dovrà recare l'indicazione "*con il sostegno del Comune di Genova*" e l'inserimento del logo del Comune di Genova e di **Genova Città dei Festival**. In caso di inottemperanza il Comune di Genova si riserva la facoltà di revocare il contributo.

Inoltre, qualora il Comune di Genova lo richiedesse, il materiale prodotto nell'ambito del progetto dovrà dare visibilità agli sponsor del Comune di Genova segnalati.

Tutti i layout dei materiali di comunicazione dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione della Direzione di Area Politiche Culturali.



ARTICOLO 10

LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato nel seguente modo:

- un anticipo pari al 50% entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento di assegnazione;
- il saldo, a fronte della rendicontazione consistente in una relazione sull'andamento del progetto e di un rendiconto dettagliato della spesa sostenuta e delle entrate realizzate, corredata dai pertinenti documenti giustificativi, e nei limiti di essa sarà erogato entro **trenta giorni** dal ricevimento della citata rendicontazione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere materiale documentale, informazioni e dati che dovranno essere forniti alla Direzione richiedente con la massima tempestività, non oltre dieci giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta da parte del soggetto beneficiario del contributo. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti nei punti sopra citati potranno determinare la revoca del contributo e il recupero di quanto, eventualmente, già erogato dal Comune a titolo di anticipo.

ARTICOLO 11

VARIAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI

Nel corso dell'attuazione del progetto, il beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione del progetto che può riguardare esclusivamente:

- il cronoprogramma dell'intervento;
- la spesa ammissibile:
 - o saranno ammesse variazioni determinate dal minor contributo assegnato rispetto a quanto richiesto;
 - o saranno ammesse variazioni degli importi previsti nel piano economico finanziario all'interno della categoria di voce di spesa e/o tra le categorie di voce di spesa ammissibili, entro il limite del 20% del costo totale del progetto;

Le variazioni **devono essere preventivamente autorizzate dal Comune di Genova** – Direzione di Area Politiche Culturali e non potranno comunque comportare la modifica dell'importo del contributo assegnato, salvo variazioni in diminuzione con conseguente riduzione del contributo.



Non sono ammesse variazioni diverse da quelle sopra elencate o che incidano sul punteggio attribuito.

ARTICOLO 12

RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE

I soggetti organizzatori delle proposte approvate dovranno autonomamente e sotto la propria responsabilità farsi carico di tutti i costi per la realizzazione delle iniziative selezionate ed indicate nella proposta, che dovranno essere compatibili con il luogo in cui si svolgeranno.

I soggetti dovranno inoltre, autonomamente e sotto la propria responsabilità, provvedere agli adempimenti amministrativi relativi ad autorizzazioni e/o licenze necessarie allo svolgimento delle attività, in relazione ai diversi ambiti competenti: SIAE, ENPALS, sanità, sicurezza, inquinamento acustico, rifiuti, tutela animali, nonché eventuali ulteriori obblighi.

I soggetti beneficiari del contributo hanno l'obbligo di svolgere ogni attività inerente al progetto approvato sotto la propria responsabilità nei confronti dei propri addetti, di terzi e nei confronti del Comune stesso, assumendo tutte le conseguenze del caso.

Tali soggetti sono responsabili penalmente e civilmente dei danni di ogni genere che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività.

ARTICOLO 13

RISERVE

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la presente procedura senza che perciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo. La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. N. 445/2000.

ARTICOLO 14

INFORMATIVA DATI PERSONALI



Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati, sono trattati dal Comune di Genova in qualità di Titolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Genova anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Genova è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it.

ARTICOLO 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dott. Daniele D'Agostino

Per informazioni: Direzione di Area Politiche Culturali:

culturamatitone@comune.genova.it

ARTICOLO 16 NORME DI RINVIO

Per quanto non espresso si rimanda al "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati nonché per la concessione del patrocinio da parte del comune" approvato con Deliberazione di C.C. n. 90 del 9/11/2010.